

Scheda informativa

DATI DELL'ORGANIZZAZIONE

Si prega di compilare i campi richiesti con i dati dell'organizzazione.

Denominazione	COOPERATIVA OPERATORI SOCIALI s.c.s.				
Indirizzo	Corso Piave 71 B				
Località	Alba				
Cap	12051	Prov	CN	Telefono	0173.290904
E-mail dell'organizzazione	m.villano@coopcos.it			Codice Fiscale	01741220048

PRINCIPALE AMBITO DI OPERATIVITA' DELL'ORGANIZZAZIONE RISPETTO AL TEMA DELLA DISABILITA'

Si prega di crocettare una sola casella e descrivere brevemente l'attività svolta dall'organizzazione nell'ambito di operatività principale.

AMBITO	DESCRIZIONE
<input type="checkbox"/> Dopodinoi	
<input type="checkbox"/> Tempo libero*	
<input checked="" type="checkbox"/> Servizi**	La Cooperativa opera da 35 anni nell'ambito della disabilità, gestendo in proprio e per terzi strutture residenziali e semiresidenziali per ospiti portatori di disabilità. Sul territorio la Cooperativa organizza e svolge attività e laboratori e supporti a domicilio. La cooperativa è impegnata attivamente nella promozione del benessere a favore delle persone disabili e la loro famiglia, attraverso l'organizzazione di convegni, eventi, seminari e giornate formative sui temi che più impattano sull'argomento: dopo di noi, autosufficienza, professionalità operativa etc..
<input type="checkbox"/> Lavoro	
<input type="checkbox"/> Altro (specificare):	

*programmi ludico-ricreativi e momenti strutturati di aggregazione sociale in un'ottica di potenziamento delle capacità espressive e/o di integrazione delle persone disabili;

** vi rientrano gli interventi a supporto della persona disabile e della sua famiglia (informazione, ascolto, sostegno psicologico, orientamento, riabilitazione).

IDEA PROGETTUALE PER L'ANNO 2019 (max 10 righe)

Descrivere brevemente la proposta progettuale che si intende sviluppare nel corso dell'anno 2019, indicando le caratteristiche salienti dell'iniziativa in termini di obiettivi, crono-programma, risultati attesi.

La cooperativa dopo aver svolto un'attività/laboratorio di etichettatura delle bottiglie di vino con gli ospiti del Centro Diurno Ippocastano gestito dalla cooperativa stessa, ha valutato l'impatto e i benefici della 'attività, constatando come la capacità e l'adeguatezza di alcuni lavori (scelti e preparati) per gli ospiti con disabilità, apportino benessere per quest'ultimi, in termine di auto percezione di capacità manuali e lavorative ma soprattutto dell'impatto che si può avere sulla collettività (intesa come il produttore stesso che esternalizza l'etichettamento del suo prodotto e la cittadinanza che si rende consapevole di utilizzare un prodotto che ha apportato delle finalità sociali). Abbiamo deciso di intraprendere un percorso di implementamento di laboratori con la finalità di questa doppia valenza (auto percezione delle capacità nelle persone disabili e miglioramento del pensiero comune della collettività) iniziando con le strutture per disabili gestite dalla cooperativa scrivente abbinando ad attività lavorative che coinvolgano produttori/privati esterni e vendendo il prodotto presso l'Osteria Sociale Magna Neta (partner del progetto). L'obiettivo è poi di differenziare le attività spaziando ai prodotti alimentari che si possono coltivare fino ad arrivare alle copertine, gadget e produzioni da poter esporre presso la libreria Incontro di Alba (nostra partner del progetto). Punto importante del progetto è la possibilità di offrire lavoro anche alle persone affette da disabilità Grave, in modo da coinvolgere tutte le persone inserite nelle strutture.

Il territorio interessato è quello dell'Albese / langa e alta langa / monregalese

La cooperativa è di Tipo A, ma sta conducendo un percorso di trasformazione per diventare A + B

Perché pensi che lo sviluppo dell'idea progettuale in partnership con altre organizzazioni possa apportare vantaggi nella sua realizzazione? E in che modo?

Siamo convinti che come in ogni progetto, ma questo più che in altri, la rete e le partnership siano fondamentali per accrescere le possibilità di offrire alle persone con disabilità dei lavori/produzioni che possano trovare riscontro nella realtà produttiva e competitiva del territorio. Attraverso la ricerca di partner il progetto potrà crescere e ampliarsi, evitando l'accentramento sull'ambito culinario e vitivinicolo (anche se su un territorio come quello albese / braidese, la possibilità di poter operare in tal senso è un vantaggio) ed estendersi su altre forme lavorative.

Proprio la ricerca e implementazione delle partnership e degli attori disponibili a collaborare con la disabilità sarà una voce costo del progetto, poiché sarà messo un operatore che si prodigherà e lavorerà in tal senso per raggiungere obiettivi di ricerca e produzioni e lavoro.

Contiamo di far crescere il progetto e le relative partnership nel corso di due anni

Una volta compilata, la scheda informativa potrà essere restituita in formato .pdf – corredata di *Regolamento di utilizzo della piattaforma di condivisione* e dell'*Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 e della normativa vigente applicabile* firmati – all'indirizzo e-mail vivomeglio@fondazionecrt.it per la condivisione in area cloud. Sarà facoltà dei singoli enti prendere direttamente contatto con le organizzazioni potenzialmente idonee allo sviluppo dell'idea progettuale in rete.

N.B. Si specifica che le schede informative pervenute prive di *Regolamento di utilizzo della piattaforma di condivisione* e dell'*Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 e della normativa vigente applicabile* non potranno essere pubblicate.